

Merkblatt

Überbetriebliche Zusammenarbeit

Unter überbetrieblicher Zusammenarbeit versteht man eine mit Dienstleistungsvertrag geregelte Zusammenarbeit zwischen 2viehhaltenden landwirtschaftlichen Betrieben.

Wird diese Abmachung nur mündlich vereinbart (nur in Sonderfällen möglich, z. B. zwischen Ehepartnern), so muss zumindest eine Erklärung der beteiligten Betriebsleiter verfasst werden, aus der hervorgeht, dass Tiere vom anderen Betrieb eingestellt werden (Auflistung der betroffenen Tiere), dass die betriebseigenen Futtermittel an die eingestellten Tiere verfüttert werden und der anfallende Mist auf den betriebseigenen Flächen ausgebracht wird.

- Der obgenannte Vertrag oder die Erklärung sind Voraussetzung für die notwendige Umschreibung der Tiere in der **Tierdatenbank**;
- Es muss für jede Herde ein **eigenes Stallregister** geführt werden;
- Die auf den Flächen des jeweils eigenen Betriebs produzierten **Futtermittel** müssen auch an das untergestellte Vieh verfüttert werden;
- Der **Wirtschaftsdünger** des untergebrachten Viehs muss auf den Flächen des jeweils eigenen Betriebs wieder ausgebracht werden;
- Wird Milch geliefert, so muss jeder, der liefert, auch über eine eigene **Milchquote** verfügen;
- Die **Milchanlieferung** muss täglich auf die entsprechenden Anteile aufgeteilt werden, die Milchquote bleibt für die beiden Vertragspartner auf diese Weise erhalten;
- Auch dem **Milchhof** muss mitgeteilt werden, aus welchem Stall die Milch geliefert wird;
- Alle **Tierbewegungen** sind innerhalb 7 Tagen dem gebietsmäßig zuständigen Amtstierarzt direkt zu melden (werden im jeweiligen Rinderpass vermerkt) und im entsprechenden Stallregister einzutragen;
- Die steuerrechtlichen Bestimmungen sind zu beachten;



- Falls die Tiere nur für eine begrenzte Zeit (z.B. wegen Stallum- oder Neubau, kurzer Krankheit usw.) in einem anderen Stall untergebracht werden, dann braucht es zwar keinen Vertrag, sehr wohl aber die bereits erwähnte Erklärung. Auch in diesem Fall ist darauf zu achten, dass die Milch täglich auf beide Milchproduzenten aufgeteilt wird, und alle Tierbewegungen sind dem gebietsmäßig zuständigen Amtstierarzt zu melden.
- Beide Betriebe müssen bereits vor der Zusammenarbeit Vieh im eigenen Stall halten und Flächen haben, sowie den gesetzlich vorgeschriebenen Viehbesatz einhalten. Die überbetriebliche Zusammenarbeit ist also keine Lösung bei einem zu hohen Viehbesatz.
- Hat eine der beiden Personen keinen landwirtschaftlichen Betrieb (bzw. nur Flächen ohne Stall) und ist Eigentümer einiger Tiere, die im Stall eines anderen Landwirtes untergebracht werden sollen, so handelt es sich nicht um eine überbetriebliche Zusammenarbeit.

Beratung beim zuständigen Bezirksamt:

- Bezirksamt für Landwirtschaft Bruneck, Tel. 0474 582240
- Bezirksamt für Landwirtschaft Brixen, Tel. 0472 821240
- Bezirksamt für Landwirtschaft Schlanders, Tel. 0473 736140
- Bezirksamt für Landwirtschaft Meran, Tel. 0473 252240
- Amt für Viehzucht, Bozen, Tel. 0471 415090

Scheda informativa

Collaborazione aziendale

La collaborazione aziendale è un tipo di collaborazione tra 2 aziende agricole che detengono animali da reddito, regolato da un contratto di servizio.

Qualora questo accordo di collaborazione venga stipulato solo verbalmente (cioé è possibile solo in casi particolari, per es. tra coniugi), i conduttori delle aziende interessate devono rilasciare almeno una dichiarazione dalla quale risulta che vengono introdotti animali provenienti dall'altra azienda (elenco dei relativi animali), che a questi ultimi viene somministrato il foraggio dell'azienda di provenienza e che il letame raccolto viene sparso sui terreni dell'azienda di provenienza.

- L'accordo di cui sopra o la dichiarazione rappresentano il presupposto per l'inserimento degli animali nella **banca dati**;
- Per ogni allevamento deve essere tenuto un **apposito registro di stalla**;
- Il **foraggio** raccolto sulle superfici della propria azienda deve essere somministrato al proprio bestiame, ospitato nell'altra azienda;
- Il **concime aziendale**, proveniente dagli animali ospitati, deve essere sparso sulle superfici dell'azienda di provenienza;
- Qualora venga consegnato il latte, entrambi i conduttori dell'azienda devono disporre di una propria **quota latte**;
- La consegna del latte deve esser effettuata giornalmente sulla base della quota latte corrispondente; in questo modo la quota latte rimane invariata per entrambi i contraenti;
- La latteria deve essere informata circa la provenienza del latte consegnato;
- Tutte le movimentazioni di animali devono essere denunciate direttamente, entro 7 giorni, al veterinario ufficiale territorialmente competente (vengono annotate nel rispettivo passaporto dei bovini) e registrate nel corrispondente registro di stalla;
- Devono essere rispettate le disposizioni tributarie;



- Qualora gli animali vengano ospitati solo per un periodo limitato in un'altra stalla (per es. a causa della ristrutturazione o della ricostruzione della stalla oppure a causa di breve malattia ecc.), non è necessario alcun contratto, bensì la dichiarazione precedentemente illustrata. Anche in questo caso si deve rispettare la condizione che il latte prodotto venga giornalmente suddiviso tra i due produttori e che le movimentazioni di animali vengano denunciate al veterinario ufficiale territorialmente competente;
- Prima dell'inizio del rapporto di collaborazione entrambe le aziende devono detenere animali nella propria stalla ed essere in possesso di superfici, nonché rispettare il carico di bestiame previsto dalle vigenti disposizioni. La collaborazione aziendale non rappresenta quindi una soluzione nel caso di un carico di bestiame troppo elevato;
- Qualora una delle due persone non possieda un'azienda agricola (oppure possiede solo terreni e nessuna stalla) e sia proprietaria di alcuni animali, che devono essere ospitati nella stalla di un altro agricoltore, non si tratta di collaborazione aziendale;

Consulenza presso il competente ufficio distrettuale:

- Ufficio distrettuale dell'Agricoltura di Brunico, Tel. 0474 582240
- Ufficio distrettuale dell'Agricoltura di Bressanone, Tel. 0472 821240
- Ufficio distrettuale dell'Agricoltura di Silandro, Tel. 0473 736140
- Ufficio distrettuale dell'Agricoltura di Merano, Tel. 0473 252240
- Ufficio Zootecnia, Bolzano, Tel. 0471 415090